

Iniziazione al fumo, comportamento tabagico, familiarità e percezione del rischio tabacco correlato espressi dagli studenti della scuola secondaria di 2° grado di Trieste e Udine

Giovanni Battista Modonutti

Gruppo di Ricerca sull'Educazione alla Salute (GRES), Trieste

Introduzione

Le attività di informazione, prevenzione e promozione della salute non possono prescindere dalla conoscenza del background culturale e comportamentale della popolazione utente. La ricerca intende acquisire informazioni sul modo di porsi di studenti della Scuola Secondaria di 2° grado di Trieste (2003/2005) e Udine (2004/2005), nei confronti del fumo, la percezione dei rischi tabacco correlati (RTC) ed il comportamento tabagico dei conviventi.

Materiali e metodi

Hanno risposto alle domande proposte da una scheda questionario anonima, autosomministrata, semi-strutturata 666 studenti a Trieste (STs = M: 40,2% e F: 59,8%, età 13-25 aa, in media 16,2 aa) e 805 a Udine (SUd = > M: 24,3% e F: 75,7%, età: 14-21 aa, in media 16,0 aa).

Risultati

L'iniziazione tabagica interessa già buona parte degli studenti, gli SUd (57,9%) più ($p < 0,05$) degli STs (52,6%), le femmine (STs: 65,1%; SUd: 59,4%; $p < 0,08$) prevalgono (STs: $p < 0,0005$) sui maschi (STs: 34,0%; SUd: 53,1%; $p < 0,0005$). La sperimentazione è avvenuta sia

per gli STs che per gli SUd fra 1 e 18 aa, in media a 12,9 aa, ed i ragazzi (STs: 12,4 aa; SUd: 12,6 aa) si sono rivelati più precoci (STs: $p < 0,009$) delle coetanee (STs: 13,1 aa; SUd: 12,9 aa). Fumano il 26,6% degli STs (M: 19,4%; F: 31,4%; $p < 0,001$) ed il 30,6% dei colleghi SUd (M: 27,0%; F: 30,6%), gli STs (5,2 sig/die) fumano in media più dei coetanei SUd (4,8 sig/die) ed in entrambi i contesti i maschi (STs: 5,9%; SUd: 5,0%) più delle femmine (STs: 5,0%; SUd: 4,6%). Fumano occasionalmente (Foc: < 1 sig/die) l'8,0% degli STs (M: 6,3%; F: 9,0%) e l'8,8% degli SUd (M: 7,7%; F: 9,2%), i fumatori abituali (Fab: $> 1,0$ sig/die) sono il 18,6% fra gli STs (M: 13,1%; F: 22,4%; $p < 0,005$) ed il 21,7% fra gli SUd (M: 19,4%; F: 22,5%). Sia fra gli STs (M: $p < 0,01$; F: $p < 0,0005$; MF: $p < 0,0005$) che gli SUd (M: $p < 0,0005$; F: $p < 0,0005$; MF: $p < 0,0005$) i Fab prevalgono sui Foc. A proposito dei RTC, la maggioranza degli studenti afferma "si può fare un qualche uso del fumo di tabacco senza che la salute ne risenta", gli SUd (M: 48,9%; F: 64,9%; MF: 61,0%) più numerosi (F: $p < 0,0005$; MF: $p < 0,0005$) degli STs (M: 50,0%; F: 50,8%; MF: 50,5%), fra gli SUd le giovani sono più rappresentate dei compagni ($p < 0,0005$). Ritengono

si possano fumare in media 2,5 sig/die senza nuocere alla salute sia gli STs (M: 3,1 sig/die; F: 2,0 sig/die) che gli SUd (M: 2,3 sig/die; F: 2,5 sig/die), fra gli STs i maschi si rivelano più indulgenti delle coetanee ($p < 0,003$), fra le femmine le SUd più permissive delle STs ($p < 0,03$). Ancora, il 35,0% degli STs (M: 39,6%; F: 45,6%) ed il 44,3% degli SUd (M: 28,8%; F: 37,6%) dichiarano consumi tabagici quotidiani superiori a quelli ritenuti da loro stessi a rischio per la salute. Infine, convivono con dei fumatori il 50,5% degli STs (M: 53,7%; F: 48,2%) ed il 46,7% degli SUd (M: 39,3%; F: 48,9%), i maschi SUd meno numerosi ($p < 0,025$) delle compagne e dei coetanei STs ($p < 0,005$).

Conclusioni

L'ampia sperimentazione (SUd $>$ STs; F $>$ M), la precocità dell'evento (M $>$ F), la prevalenza dei fumatori (SUd $>$ STs), dei Fab (SUd $<$ STs; F $>$ M), i consumi tabagici (STs $>$ SUd; M $>$ F), la scarsa sensibilità nei confronti dei RTC (SUd $>$ STs; M $>$ F), la diffusa convivenza con fumatori (STs $>$ SUd) e l'esposizione al fumo di "seconda e terza mano" sono le realtà emerse dalla ricerca che penalizzano la salute degli studenti.

Evoluzione del modo di porsi nei confronti del fumo di tabacco degli studenti di una scuola secondaria di 1° grado di Trieste (2004-2014)

Giovanni Battista Modonutti, Fulvio Costantinides

Gruppo di Ricerca sull'Educazione alla Salute (GRES), Trieste

Introduzione

Lo studio dello stile di vita delle giovani generazioni consente di evidenziare le criticità e l'adozione precoce di comportamenti ai rischio

evitabili – bevande alcoliche, fumo di tabacco... – e di orientare le attività di prevenzione e promozione della salute. A questo proposito sono state monitorate le modalità di approccio, d'uso, il background

culturale e la percezione del rischio espresso dai preadolescenti (SS1) iscritti ad una Scuola Secondaria di 1° grado di Trieste nei confronti del fumo di tabacco.